

Il debutto In prima nazionale ad Ancona da domani al 16 settembre al salone delle feste delle Muse tra danza, teatro e musica va in scena il lavoro molto particolare prodotto da Marche Teatro e Protein

Food, si va a caccia di tracce

Debutta in prima nazionale da domani al 16 settembre alle ore 20 al Salone delle Feste del Teatro delle Muse il singolare e divertente spettacolo "Food... può contenere tracce di..." di Luca Silvestrini e Orlando Gough. Il pubblico è invitato a sedersi ai tavoli di un originale ristorante in cui i coinvolgenti e talentuosi ospiti sapranno catturare l'attenzione degli spettatori con un divertente insieme di danza, teatro, musica e comicità. Prima dello spettacolo sarà offerto un aperitivo.

Performer in scena

Lo spettacolo creato da Luca Silvestrini e Orlando Gough vede in scena i performer Simone Donati e Virginia Scudeletti con la partecipazione di Valentina Pastore, la musica originale è di Orlando Gough, regia e coreografia Luca Silvestrini, scene e costumi di Yann Seabra, disegno luci Jackie Shemesh, assistente regia Eryck Brahmania, direttore musicale Michael Henry. La versione italiana è prodotta da Marche Teatro e Protein: allestimento tecnico Roberto Bivona, costumi e oggetti di scena Stefania Cempini, tecnico di compagnia Michele Stura, direttore di produzione Marta Morico, produzione Alessandro Gaggiotti, assistente alla produzione Claudia Meloncelli, organizzazione Emanuele Belfiore, Alessia Ercoli, Cristina Carlini, Serena Martarelli, comunicazione e ufficio stampa Beatrice Giongo, casting e promozione gruppi Benedetta Morico, grafica ese-

Il regista: «Un'esperienza sensoriale con al centro il cibo e il nostro sempre più articolato rapporto con il mangiare»



Una scena di "Food... può contenere tracce di..." di Silvestrini e Gough

cutiva Fabio Leone, social Giulia Zacconi, video Lara Virgulti, foto Giulia Di Vitantonio. Una delle più importanti voci nel panorama del teatro danza inglese, la compagnia Protein usa il suo distintivo mix di coreografia, testo, comicità e musica per allargare l'orizzonte della danza e del suo impatto sulle persone, siano esse spettatori o partecipi.

Il tour

Lo spettacolo dopo le date di Ancona toccherà alcuni Comuni della zona di Ascoli Piceno nell'ambito del progetto Marche inVita. Lo spettacolo dal vivo per la rinascita dal sisma promosso da Regione Marche, Ministero per i Beni e Le attività Culturali e Consorzio Marche Spettacolo.

Note di regia

Luca Silvestrini: «Un'esperienza sensoriale e partecipata con al centro il cibo

e il nostro sempre più articolato rapporto con il mangiare. Questo è quello che Orlando ed io volevamo realizzare e che, dopo mesi di ricerca e di prove, è diventato May Contain Food. Ringrazio Velia Papa e l'intero team di Marche Teatro per aver creduto e lavorato con tanta passione affinché "Food" potesse essere visto e gustato anche in Italia».

Orlando Gough: «Era da vent'anni che aspiravo ad una collaborazione dove il canto e la danza potessero stare insieme e contare allo stesso modo; un'opera che riuscisse ad enfatizzare la fisicità e la teatralità delle due discipline. Allo stesso tempo, sono un appassionato di cucina e mi interessano gli aspetti politici, sociali e culturali relativi al mangiare. Per questo May Contain Food è stato per me un progetto da sogno».

Stefano Fabrizi

© RIPRODUZIONE RISERVATA

